

LA DIRIGENZA DELLE FUNZIONI LOCALI



PERSONE AL SERVIZIO DEL PAESE

IN QUESTO NUMERO



APPROVATO IL DECRETO PA 2025 PER UN RINNOVAMENTO DEL SETTORE PUBBLICO



ORDINANZA CHE SOLLEVA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE SUL PAGAMENTO DEL TFS CON DIFFERIMENTI E RATEIZZAZIONI



PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PA, APPROVATO L'AGGIORNAMENTO 2025



AL VIA IL BANDO DELLA COMMISSIONE EUROPEA "MISURE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI"



ISCRIVITI A DIRETS!

APPROVATO IL DECRETO PA 2025 PER UN RINNOVAMENTO DEL SETTORE PUBBLICO

Nei giorni scorsi il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto PA 2025 che introduce importanti novità in tre ambiti: reclutamento, organizzazione e funzionalità del settore pubblico.

Tra le principali misure, la possibilità per Regioni, Province, Città Metropolitane ed Enti locali di assumere diplomati degli ITS Academy come funzionari, contribuendo a rafforzare le competenze professionali nei settori pubblici locali.

Il decreto prevede anche un potenziamento delle competenze della Commissione RIPAM, che si occuperà della selezione del personale, e la sospensione della norma "taglia idonei" per le graduatorie del 2024 e 2025, al fine di mitigare gli effetti del turnover.

Un'altra novità riguarda l'autorizzazione di una spesa di 2 milioni di euro per adeguare le retribuzioni del personale a contratto assunto all'estero.

Inoltre, sono previste azioni per armonizzare gradualmente i trattamenti economici accessori nelle amministrazioni centrali.

Il decreto destina, infine, risorse statali per finanziare forme di assistenza sanitaria integrativa a favore del personale scolastico, dimostrando attenzione al benessere degli operatori del settore educativo.

Un passo importante verso un settore pubblico più moderno, efficiente e orientato alle necessità del personale e dei cittadini.



IL COMMENTO ALLA SENTENZA

TAR MARCHE 15/02/2025 N. 105 - ORDINANZA CHE SOLLEVA QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE SUL PAGAMENTO DEL TFS CON DIFFERIMENTI E RATEIZZAZIONI

Ancora una volta viene sollevata questione di legittimità costituzionale della normativa che disciplina la corresponsione del T.F.S. al dipendente pubblico con dilazioni e rateizzazioni.

Il ricorrente (già primo dirigente della Polizia di Stato cessato dal servizio per raggiunti limiti di età dal 30/09/2022) ha dedotto la violazione dell'art. 36 Cost. e dell'art. 1 del Protocollo 1 della C.E.D.U., in quanto:

- l'art. 36 Cost. statuisce che il lavoratore ha diritto ad avere una retribuzione proporzionata alla qualità e quantità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé ed alla sua famiglia una esistenza libera e dignitosa. La retribuzione, pertanto, da un lato, non deve mai perdere il suo collegamento con la prestazione lavorativa svolta e, dall'altro, deve essere adeguata e sufficiente ai sensi dell'art. 36 Cost., avendo a riguardo non solo alla sua entità, ma anche alla tempestività della sua corresponsione. Trattasi di principi che si applicano anche al T.F.S. in ragione della sua natura di retribuzione differita, funzionale fra l'altro ad accompagnare il lavoratore nel momento delicato della sua uscita dalla vita lavorativa;

- le prestazioni non ancora percepite rientrano nella sfera di applicazione dell'art. 1 Protocollo 1 allegato alla Convenzione, essendo espressione del diritto, già maturato e già parte del patrimonio del ricorrente fin dal momento del raggiungimento dei requisiti necessari, e in ogni caso debbono essere considerate espressione di una "legittima aspettativa", esplicitamente riconosciuta e tutelata dal diritto costituzionale interno.

Finora la Corte Costituzionale è intervenuta con tre "sentenze monito" (n.243/1993, n.159/2019 e n.130/2023), con le quali ha rilevato il contrasto di una norma di legge con disposizioni e/o principi costituzionali, ma non ha ritenuto di poter dichiarare incostituzionali le norme sottoposte al suo esame in quanto esse fanno parte di un ordinamento di settore sul quale non è possibile intervenire se non con una riforma organica che rientra nelle competenze del legislatore.

Nel frattempo, rimane sospeso il giudizio promosso per accertare il diritto del ricorrente cessato dal servizio per raggiunti limiti di età di percepire il T.F.S. senza dilazioni e senza rateizzazione e per la condanna dell'I.N.P.S. a corrispondere senza dilazione l'intero importo ancora dovuto oltre interessi e rivalutazione dal dì del dovuto sino al saldo.

Non resta che attendere la pronuncia della Corte.



PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PA, APPROVATO L'AGGIORNAMENTO 2025

AGID (Agenzia Italia digitale), agenzia pubblica sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, ha pubblicato l'aggiornamento 2025 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (Guarda questo link: <https://tinyurl.com/ajw2aamy>).

Il Piano è uno strumento di indirizzo per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana e, quindi, con carattere generale, sviluppato in ben 180 pagine.

Basta leggere l'indice per comprenderne la portata: introduzione e tre parti che trattano di componenti strategiche, componenti tecnologiche e strumenti.

La terza parte "strumenti" riporta analisi concrete, riferite ad alcune PP.AA e alle specifiche "esigenze digitali" in rapporto alla specifica attività amministrativa e agli

strumenti pianificatori in uso, quali a titolo esemplificativo il PIAO per le amministrazioni locali.

L'importanza di una pianificazione informatica "diffusa" si legge chiaramente proprio nella pagina introduttiva:

"L'introduzione delle tecnologie non porta a cambiamenti se non si ripensa l'organizzazione dei procedimenti e l'attività amministrativa, con una revisione dei processi delle amministrazioni secondo il principio once only".

Detto altrimenti secondo il principio "ciò che serve".

In un'epoca di riforme, le nuove tecnologie rivestono un ruolo strategico, che potrà trovare piena attuazione solo riconoscendo un ruolo strategico anche alla pianificazione nel settore pubblico che non può prescindere dalla valorizzazione delle competenze.

AL VIA IL BANDO DELLA COMMISSIONE EUROPEA “MISURE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI”

Fino al 15 aprile si può partecipare ad un bando della Commissione Europea intitolato "Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori".

Ha un importo totale di 5.661.382 euro.

Si punta a rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori nell'affrontare, a livello europeo e transnazionale, le sfide legate ai cambiamenti nel mondo del lavoro e al dialogo sociale.

Possono pertanto essere cofinanziati progetti per la preparazione dei negoziati per accordi autonomi delle parti sociali da concludere a livello dell'Unione Europea e loro attuazione a livello nazionale; realizzazione di programmi di lavoro dei Comitati di Dialogo Sociale Europeo esistenti; progetti con le parti sociali nel Semestre europeo e rafforzamento del loro contributo all'elaborazione delle politiche dell'Unione Europea per il mondo del lavoro

Il bando cofinanzia attività quali la realizzazione di conferenze, seminari, tavole rotonde, studi, sondaggi, pubblicazioni, corsi di formazione, sviluppo di strumenti di formazione, creazione di reti, sviluppo e scambio di migliori pratiche. Gli ambiti sono diversi.

Ogni progetto selezionato può ottenere un contributo tra i 150mila e massimo 700mila euro a copertura sino al massimo del novanta per cento dei costi totali ammissibili dal bando.

Possono essere cofinanziate pure iniziative di sindacati per confrontarsi sull'impatto della transizione verso un'economia climaticamente neutra; seminari e progetti con realizzazione di soluzioni atte a rispondere ai temi della carenza di manodopera e sviluppo delle competenze in settori diversi, etc, attività inerenti la conciliazione fra vita lavorativa e familiare, la parità di genere, la lotta alla discriminazione, dibattiti.

ISCRIVITI A DIRETS!

Con la sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 - Dirigenti dell'Area Funzioni locali (Enti Locali, Regioni, Segretari, Dirigenti Professionali, Tecnici ed Amministrativi della Sanità) si riapre la stagione della contrattazione decentrata a livello di singolo ente e vede DIRETS fortemente impegnata e presente a livello territoriale.

Iscriversi o conservare la tua iscrizione a DIRETS significa partecipare attivamente alla positiva realizzazione di questo obiettivo e dare forza al sindacato in tutte le azioni a difesa dei contratti della categoria della dirigenza e dei funzionari degli Enti ricompresi nell'Area delle Funzioni Locali.

Con l'iscrizione, in particolare, potrai anche usufruire di servizi dedicati al tuo status professionale e personale, servizi qualificati ed economicamente convenienti perché in convenzione con il sindacato.

ECCO I SERVIZI PER I NOSTRI ISCRITTI

- Polizza assicurativa RC Capofamiglia al costo di € 70 circa Millennium Broker
- Polizza assicurativa professionale RC/Tutela legale Millennium Broker
- Convenzione Assicurazione Professionale - Tutela Legale Millenium Broker - Verona
- Accesso gratuito a Formazione Pa Online (<https://formazionepa.online/>)
- Convenzione Assistenza Legale - Primo intervento gratuito (Lettera o diffida)
- Convenzione BPM - Anticipo della Liquidazione
- Convenzione consulenza gratuita per investimenti Consulente Finanziario di fiducia - Proposte Conto Corrente agevolato Zurich Bank
- Convenzione CAF-MCL
- Convenzione PATRONATO S.I.A.S.

SIGN UP



<https://www.direl.net/it/index.php/aderisci-a-direl>

<https://direr-sidirss.it/dirigenza/>

Modulo iscrizione DIRIGENTI DIRETS
Area Direl.pdf [237.87Kb] 

Modulo iscrizione PERSONALE DEL
COMPARTO DIRETS Area Direl.pdf
[237.87Kb] 

Modulo iscrizione PENSIONATI DIRETS
Area Direl.pdf [147.33Kb] 

Informazioni Trattamento Dati Personali
def con loghi Direts e Direl.pdf [209.98Kb]


Modulo iscrizione DIRIGENTI - DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PERSONALE DEL COMPARTO -
DIRETS (Area Direr Sidirss)

Modulo iscrizione PENSIONATI - DIRETS (Area Direr Sidirss) -

Per informazioni e chiarimenti chiama il numero telefonico **06 5987 9774** oppure scrivi all'indirizzo di posta **segreteria generale@direl.net** - **PEC: segreteria generale@pec.direts.it**

Per ogni altra informazione sul nostro sindacato visita il nostro sito **<https://www.direl.net/it/index.php>** e chiedi l'iscrizione alla nostra newsletter mandando una richiesta a **segreteria generale@direl.net**